



PROT. N. 6965/2

Oggetto: anagrafica parrocchiale sacramenti – passaggio dal sistema Sipa.Net a UNIO

Carissimi Parroci,

vi scrivo in merito all'uso di sistemi informatici per la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafica parrocchiale, per le annotazioni dei sacramenti e le ulteriori annotazioni canoniche: il loro utilizzo può facilitare certamente il lavoro di consultazione dati e stesura di certificati.

In questi anni sempre più parrocchie hanno utilizzato il sistema informatico Sipa.Net, ormai in via di progressiva obsolescenza: verrà infatti sostituito da UNIO, un sistema informatico che – a differenza dell'attuale che tiene caricati i dati nel computer fisico custodito in parrocchia – utilizza server che fanno capo alla Conferenza Episcopale Italiana.

Nella nostra diocesi il sistema UNIO ha già trovato una prima vasta applicazione per quanto riguarda la compilazione e la trasmissione dei bilanci parrocchiali, che entro il 2026 dovrà avvenire esclusivamente attraverso questo sistema.

Si tratta ora di effettuare il passaggio a UNIO anche per quanto riguarda l'anagrafica parrocchiale e sacramentale.

In contatto con la società che ha sviluppato UNIO stiamo provvedendo ad alcuni adattamenti e migliorie.

Dal 15 dicembre le parrocchie potranno pertanto iniziare a prendere familiarità con il nuovo sistema e provare ad usarlo caricando alcune annotazioni e registrazioni, ed estraendo certificati prova e via dicendo, senza caricare però registrazioni ufficiali in quanto gli inserimenti di questo periodo prova andranno poi persi. Per questo chi già dispone di Sipa.Net continui ad utilizzare Sipa.Net per le registrazioni ufficiali finché non avverrà il travaso di tutti i dati da Sipa.Net a UNIO. A coloro che non utilizzano Sipa.Net è chiesto invece di attendere ancora qualche settimana prima di iniziare a caricare dati ufficiali, nel frattempo possono prendere confidenza con l'uso del programma UNIO facendo appunto delle prove.

Sabato 7 febbraio 2026, in auditorium del seminario, si terrà un incontro in presenza con dimostrazioni pratiche circa l'utilizzo del sistema, con possibilità di rivolgere domande alla dott.ssa Michela Giorato, della Ids.Unitelm, società sviluppatrice.

Cancelleria

tel. 035 278222 - cancelleria@curia.bergamo.it

CURIA DIOCESANA

Piazza Duomo, 5 - 24129 Bergamo - tel. 035 278111 - fax 035 278250 - www.diocesibg.it

Dopo tale data sarà possibile effettivamente iniziare a caricare i dati su UNIO; inoltre le parrocchie che già utilizzano Sipa.Net per l'anagrafica potranno chiedere il travaso dei dati già caricati nel vecchio sistema nel nuovo sistema UNIO: la richiesta andrà fatta tramite l'ufficio informatico di Curia, le parrocchie riceveranno istruzioni e link per procedere. Sin da ora si precisa che dal momento della richiesta e fino ad operazione conclusa di travaso non si dovranno caricare nel sistema nuovi dati o nuove registrazioni, altrimenti andranno perduti.

Mi corre l'obbligo di alcune sottolineature importanti:

- l'utilizzo di UNIO, così come Sipa.Net, non può sostituire la regolare e puntuale tenuta dei registri cartacei, che andranno sempre e comunque diligentemente tenuti: sono essi che fanno fede ufficiale circa la ricezione dei sacramenti ed eventuali annotazioni che se omesse possono anche inficiare la validità della ricezione di altri sacramenti;
- il caricamento dei dati su piattaforma o supporto informatico dovrà avvenire con la dovuta diligenza, in considerazione di possibili (non così rari, purtroppo) errori di battitura o compilazione che comporterebbero la continua estrapolazione di certificati errati;
- i certificati ottenuti con UNIO recheranno l'attestazione di conformità al registro cartaceo, che dovrà essere pertanto garantita.

Con queste accortezze l'utilizzo delle risorse informatiche potrà certamente agevolare il lavoro di estrapolazione dati, comunicazione statistiche alla Cancelleria (che usando UNIO si aggiorneranno automaticamente e potranno essere telematicamente trasmesse in Curia) e ottenimento certificati.

Vi terremo aggiornati circa i prossimi passi di dicembre e gennaio.

Restando a disposizione, saluto con molta cordialità



Don Francesco Airola
Cancelliere Vescovile